

Il ricacato dell'evento verrà donato all'ospedale di Vimercate «Impenna con il cuore», i ragazzi del centro diurno disabili cavalcano le due ruote per solidarietà con Militello di «Striscia

USMATE (frd) Si scrive «Impenna con il cuore», si legge una bellissima gara di solidarietà finalizzata a raccogliere poco meno di 30mila per comprare un software in grado di garantire 20 ricostruzioni in 3d della parte interessata da un intervento chirurgico da donare all'ospedale di Vimercate.

Una mattinata davvero speciale quella vissuta mercoledì scorso dagli utenti del centro diurno disabili di Usmate, ribattezzato «Terra di Mezzo», braccio operativo del Dipartimento di salute mentale dell'Asst, per l'evento intitolato: «Impenna con il cuore».

Ben 12 ospiti, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, hanno provato l'ebrezza di poter cavalcare le due ruote e i quad. Uno spettacolo unico di mototerapia con evoluzioni ed acrobazie su due e quattro ruote con il campione di motocross freestyle **Vanni Oddera** e del suo team di professionisti che, dopo un'esibizione iniziale, si sono intera-

mente dedicati ai ragazzi regalando giri a gran velocità.

Accanto ai ragazzi c'era anche **Cristiano Militello**, volto noto di Striscia la Notizia.

L'evento aveva un duplice scopo: regalare momenti di spensieratezza agli utenti con difficoltà a livello cognitivo, motorio, relazionale, nella comunicazione e nella socializzazione e sostenere la raccolta fondi online lanciata dall'associazione «Mio fratello» a favore dell'Ospedale di Vimercate. L'obiettivo degli organizzatori è quello di raccogliere 29.500 euro per regalare alla Chirurgia generale oncologica di Vimercate l'utilizzo per un anno di un software in grado di garantire 20 ricostruzioni in 3d della parte anatomica interessata dall'intervento chirurgico. Non ci sono limiti temporali per il termine della raccolta fondi.

«Mio Fratello», ricordiammo, è un'associazione dal cuore grande: nata lo scorso 19 novembre e voluta dalla famiglia e dagli amici di Francesco Martuscello, giovane scomparso dopo una lunga malattia il 22 ottobre del 2020, ha

come obiettivo il sostegno di pazienti oncologici lungo la strada tortuosa del tumore.

«Dopo un lungo periodo di pandemia dove il Centro è rimasto chiuso in se stesso l'iniziativa di oggi ha dato il via ad una ripresa delle attività - commenta Guido Grignaffini direttore sociosanitario ASST Brianza - è importante che i ragazzi si mantengano attivi dedicandosi alle tante proposte del Centro tra cui la ceramica, il giardinaggio, la musica, la cucina e molte altre. Lo spettacolo di oggi è solo l'inizio, stiamo già pensando di organizzare altri eventi».



Peso: 37%